

ANALISI DEI RISCHI DI FENOMENI CORRUTTIVI			TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO													
			INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'							INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO				TOTALE VALUTAZIONE IMPATTO (I) media aritmetica	VALORE COMPLESSIVO O DEL RISCHIO (P x I)	
AREA	PROCESSO	RISCHIO	DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTER	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO DEL PROCESSO	FRAZIONABILITA'	CONTROLLI	TOTALE VALUTAZIONE PROBABILITA' (P) media aritmetica	IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE	IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO, E REPUTAZIONALE			
MISURE PER IL TRATTAMENTO																
OBBLIGATORIE																
A-Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Scarsa trasparenza nelle procedure selettive caratterizzate da una maggiore fiduciariet�	2	5	1	5	1	2	2,7	2	1	0	3	1,50	4,0	Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt. 90 e 110 TUEL
		Mobilit� tra Enti - Scarsa pubblicit� delle opportunit� Mobilit� tra Enti - Disomogeneit� delle valutazioni durante la selezione Concorso - Disomogeneit� delle valutazioni durante la selezione Concorso - Disomogeneit� nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati														Monitoraggio sulla diffusione dei bandi Monitoraggio sul corretto utilizzo dei criteri di valutazione. Monitoraggio sull'utilizzo dei criteri di valutazione. Approvazione del nuovo regolamento sui concorsi per adeguamento al D. Lgs. n. 75/2017. Verifica delle autodichiarazioni del vincitore e degli eventuali idonei in graduatoria
		Rischio di situazioni di corruzioni connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro														Inserimento nei contratti di assunzione della clausola che prevede il divieto di prestare attivit� lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente
	Progressione in carriera del personale	Progressioni economiche di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare determinati candidati	4	2	1	1	1	2	1,8	1	1	0	3	1,25	2,3	Utilizzo di procedure codificate finalizzate alla valutazione dei requisiti di merito dei candidati. Stesura di un apposito regolamento
	Conferimento di incarichi di collaborazione	1) Scarsa trasparenza nell'affidamento degli incarichi. 2) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	2	5	1	5	5	3	3,50	2	1	0	3	1,50	5,25	1) Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7 c. 6 e 6 bis D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.(co.co.co., collaborazioni autonome professionali, collaborazioni occasionali) Verifica della regolare applicazione delle norme contenute nel codice di comportamento. 2) Verifica delle autocertificazioni e curriculum dell'affidatario
B-Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Programmazione	Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicit�	1	5	1	5	1	3	2,67	3	1	0	3	1,75	4,67	Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture inferiori a � 40.000,00 Pubblicazione sul sito istituzionale di report periodici (6 mesi) in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni
	Progettazione della gara	Nomina di RP in rapporto di contiguit� con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei ad assicurare la terziet� e l'indipendenza. Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'utilizzo improprio di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.														Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e che siano idonee a rilevare l'assenza di conflitto d'interesse in capo allo stesso. Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale. Per la scelta degli operatori economici a cui affidare servizi di progettazione, prevalente utilizzo di sistemi di rotazione, mediante Elenco (formato anche a seguito di Avviso pubblico), salvo motivate esigenze dettate dall'oggetto dell'affidamento, da condizioni di urgenza o dal ridotto importo della prestazione che non giustificano una procedura pi� complessa. Conformit� di bandi e capitolati ai bandi tipo redatti dall'ANAC ed alla normativa anticorruzione ivi incluso il PTPCT. Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta. Nelle determinazioni a contrarre, in applicazione della vigente normativa, dovranno essere specificati con chiarezza tutti i criteri che permetteranno di procedere, tramite l'apposita selezione, alla individuazione della ditta appaltatrice, mentre, occorre evitare la redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficiente mente l'oggetto della prestazione o fornitura richiesta all'appaltatore. Il maggior dettaglio nella indicazione dei prodotti da acquistare o delle modalit� con le quali si richiede di dare seguito al servizio affidato, rende pi� chiaro il rapporto contrattuale e pi� facile l'applicazione di eventuali penali fissate per l'inadempienza o per disporre la risoluzione del contratto.
	Selezione del contraente	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito. Nomina di commissari in conflitto d'interesse.														Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi. Accessibilit� online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.														Introduzione di misure finalizzate a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruit� dell'anomalia. Pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione dell'elenco delle procedure di affidamento (di importo superiore a� 5.000) aggiudicate in presenza di una sola offerta valida Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l'esatta tipologia di impiego/lavoro svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta; c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni; d) di non aver concorso, in qualit� di membri delle giurie, in procedure di affidamento di cui si � trattata.
	Esecuzione del contratto	1) Mancata o insufficiente verifica del regolare svolgimento dell'appalto al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. 2) Mancata o insufficiente verifica dei requisiti del titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice 3) Uso improprio delle varianti e dei lavori, servizi o forniture supplementari														1) Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione da effettuarsi a cadenza prestabilita. Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. 2) In caso di subappalto, obbligo di effettuare verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione 3) Certificazione con valore interno del Responsabile del procedimento al Segretario generale che illustri l'istruttoria condotta sulla legittimit� della variante o del lavoro/servizio/fornitura supplementare e sugli impatti economici e contrattuali degli stessi.
	Rendicontazione del contratto	1) Alterazioni o omissioni di attivit� di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. 2) Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.														1) Verifica di quanto i contratti conclusi si siano discostati, in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati. 2) Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti per la nomina del collaudatore statico da selezionare di volta in volta tramite sorteggio ovvero con richiesta di una terna di tecnici all'ordine di appartenenza; in caso di nomina di collaudatori
C-Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Autorizzazioni e concessioni	1) Gestione atti – Disomogeneit� delle valutazioni	2	5	1	5	1	4	3,0	2	1	0	3	1,5	4,50	Eslicitazione della documentazione necessaria per l'inizio dell'iter burocratico delle pratiche e delle richieste di integrazione - Standardizzazione dei criteri di controllo sulle istanze presentate - Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie esistenti - Compilazione di un verbale d'istruttoria con valutazione finale per ogni istanza presentata - Acquisizione di pareri in relazione alla complessit� dell'istanza presentata resi dai responsabili di uffici interni all'Ente in ambito istruttorio - Formazione del personale addetto all'istruttoria. Verifica con gli uffici finanziari sui versamenti effettuati.
D-Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ecc.	1) Scarsa trasparenza, poca pubblicit� sull'accesso ai contributi. 2) Disomogeneit� delle valutazioni nell'esame delle richieste pervenute; 3) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. 4) Scarso controllo sulle azioni finanziarie. 5) Attribuzione di benefici economici non dovuti o in misura diversa da quella prevista.	4	5	1	3	5	4	3,7	2	1	0	3	1,5	5,50	1) Pubblicazione sul sito internet e nei canali di comunicazione specifici in relazione all'oggetto del beneficio economico da erogare, delle modalit� di accesso ai contributi, della tempistica e delle risorse disponibili, dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio. 2) Controllo puntuale dei requisiti dichiarati. 3) Controllo della documentazione a rendiconto.
	Gestione ordinaria delle entrate	1) Mancato rispetto dei termini decadenziali o prescrizionali per recupero crediti. 2) Gestione rimborsi, discarichi ed agevolazioni - Disomogeneit� nella valutazione delle richieste pervenute e/o mancato o approssimativo controllo del possesso dei requisiti dichiarati 3) Rischio gestione introiti derivanti da pagamenti effettuati per contanti	2	5	1	3	1	1	2,17	1	1	0	3	1	2,71	1) Monitoraggio tempi con report finale annuale da parte del Responsabile del Settore Finanziario 2) Controlli a campione annuale non inferiore al 5% sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai contribuenti - implementazione e ottimizzazione incrocio banche dati esistente. 3) Pubblicizzare in modo capillare la possibilit� di effettuare i pagamenti all'ente preferibilmente tramite POS, C.C.P. o bonifico bancario anzich� in contanti. In ogni ufficio sar� apposto un avviso con il quale gli utenti saranno opportunamente informati .
E – Ulteriori aree	Gestione ordinaria delle spese	1) Non rispetto utilizzo somme a destinazione vincolata 2) Gestione ordinaria spese economali - Mancato rispetto scadenze temporali - Sostentimento spese non conformi ai fini istituzionali	3	5	1	5	5	1	3,33	2	1	0	2	1	4,16	1)Adegumento software gestionale della contabilit� finanziaria per segnalazione automatica e controllo relativo al corretto utilizzo d capitoli di spesa correlati ad entrate a specifica destinazione. 2) Monitoraggio a campione dei tempi di pagamento - Revisione regolamento comunale economato e controllo trimestrale del rendiconto - Verifica corretto utilizzo regolamento
Affari legali e contenzioso (accordi bonari)		1) Definizione di accordi con vantaggio volto a perseguire interessi privati e diversi da quelli dell'Ente	3	5	1	5	1	1	2,67	1	1	0	3	1,3	3,34	Trasmissione preventiva degli atti inerenti all'accordo bonario al segretario comunale